



COMUNE DI NAPOLI  
**Area Consiglio Comunale**  
**Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio comunale**  
**Verbale n. 470 della Commissione Sport e Pari Opportunità**

**Codice Repertorio: 5C21/2026/33**

L'anno **2026**, il giorno **15** del mese di **Aprile** si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35 ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, dalle ore **09:00-12:00**, la Commissione Sport e Pari Opportunità costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, con il seguente Ordine del Giorno:

**A) Deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 02/04/2026** avente ad oggetto: Adesione alla campagna di comunicazione istituzionale “contro la violenza sulle donne, mai bandiera bianca”, promossa dal Dipartimento per le Pari Opportunità – Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall’ANCI;

**B) Varie ed eventuali;**

Dalle attestazione degli orari agli atti del Servizio risulta :

Cognome e nome	Registrazione Presenza /Assenza	Cognome e nome	Registrazione Presenza /Assenza	Cognome e nome	Registrazione Presenza /Assenza
Esposito Gennaro	presente	Sorrentino Flavia	presente	Rispoli Gennaro	assente
Musto Luigi	presente	Saggese Fiorella	presente	Bassolino Antonio	assente
Colella Sergio	presente	Pepe Massimo	presente	Brescia Domenico	assente
Fucito Fulvio	presente	D'Angelo Sergio	presente	Giorgio Longobardi	presente
Flocco Salvatore	assente	Minopoli Roberto	presente	D'Angelo Bianca Maria	presente

**Assumono la presidenza:**

Il Presidente, **Gennaro Esposito**; il Consigliere Anziano, **Luigi Musto**;

**Il Segretario:** Emilia Marmora;

La Commissione inizia i lavori alle ore **9:00**. La documentazione oggetto di discussione è stata inviata a tutti i componenti della Commissione.

Il Consigliere Anziano **Luigi Musto** constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno.

Tutto ciò premesso, i Consiglieri provvedono all'esame della Deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 02/04/2026 avente ad oggetto: Adesione alla campagna di comunicazione istituzionale “contro la violenza sulle donne, mai bandiera bianca”, promossa dal Dipartimento per le Pari Opportunità – Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall’ANCI.



COMUNE DI NAPOLI  
**Area Consiglio Comunale**  
**Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio comunale**  
**Verbale n. 470 della Commissione Sport e Pari Opportunità**

**Codice Repertorio: 5C21/2026/33**

Dall'istruttoria della Deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 02/04/2026 sono stati evidenziati i seguenti contenuti:

La Deliberazione di Giunta n. 149 del 2 aprile 2026 propone l'adesione del Comune di Napoli alla campagna nazionale "Contro la violenza sulle donne, mai bandiera bianca", promossa dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio e da ANCI. Si tratta di un'iniziativa che si colloca pienamente nel quadro delle politiche nazionali ed europee di prevenzione della violenza di genere, richiamate ampiamente nella parte narrativa dell'atto. La proposta parte dal riconoscimento che la violenza contro le donne è una violazione dei diritti umani, come affermato dalla Convenzione di Istanbul, e che le istituzioni hanno il dovere di promuovere una cultura del rispetto e dell'uguaglianza. La delibera ricorda infatti che la campagna si inserisce nell'Asse Prevenzione del Piano Strategico Nazionale 2025-2027, che prevede espressamente azioni di comunicazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza. In questo senso, l'adesione del Comune non è un atto isolato, ma un tassello di una strategia più ampia e coordinata. La campagna, presentata a dicembre 2025 dal Presidente ANCI e Sindaco di Napoli Gaetano Manfredi insieme alla Ministra per la Famiglia e le Pari Opportunità, utilizza come simbolo una bandiera, scelta per rappresentare l'idea di presenza, impegno e rifiuto della resa di fronte alla violenza. L'iniziativa durerà per tutto il 2026 e coinvolgerà scuole, giovani, reti sociali e la Rete Antiviolenza cittadina. La delibera sottolinea che la campagna "vuole testimoniare che le istituzioni non devono arretrare né arrendersi di fronte alla violenza sulle donne", trasformando il messaggio in un richiamo costante e visibile. Dal punto di vista operativo, l'adesione del Comune comporta l'esposizione della bandiera sulla facciata del Palazzo Municipale e presso le sedi dei Centri Antiviolenza comunali. La realizzazione della campagna di comunicazione viene affidata al Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web, che utilizzerà le risorse già disponibili, senza nuovi costi per l'Ente. La delibera chiarisce infatti che "la suddetta campagna non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione", e che la produzione delle bandiere per i CAV sarà a carico dei gestori. L'iniziativa richiede un coinvolgimento trasversale degli assessorati, poiché le Pari Opportunità sono considerate un tema che attraversa tutte le politiche pubbliche. Questo aspetto è particolarmente rilevante per la Commissione Sport, dato che l'Assessorato proponente è proprio Sport e Pari Opportunità: gli impianti sportivi, gli eventi e le associazioni del territorio possono diventare luoghi privilegiati per diffondere il messaggio della campagna, soprattutto verso i giovani. Sul piano procedurale, la proposta ha ottenuto il parere favorevole di regolarità tecnica e non necessita del parere contabile, in assenza di impatti finanziari. Il Segretario Generale, nelle sue osservazioni, conferma la coerenza dell'iniziativa con il quadro normativo e ricorda che l'attuazione concreta spetta alla dirigenza, nel rispetto dell'art. 107 del TUEL. In conclusione, la delibera si presenta come un atto di adesione politica e simbolica, ma anche come un impegno operativo a mantenere alta l'attenzione sul tema della violenza di genere per tutto il 2026, anno particolarmente significativo per le celebrazioni dell'ottantesimo anniversario della Repubblica e del voto alle donne. L'istruttoria evidenzia la piena coerenza dell'iniziativa con le strategie nazionali e internazionali e la sua sostenibilità organizzativa ed economica.

**D'Angelo B.**, esprimo la mia condivisione alle finalità della Delibera di Giunta n. 149, avente ad oggetto



COMUNE DI NAPOLI

**Area Consiglio Comunale**

**Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio comunale**

**Verbale n. 470 della Commissione Sport e Pari Opportunità**

**Codice Repertorio: 5C21/2026/33**

l'adesione alla campagna 'Contro la violenza sulle donne, mai bandiera bianca'. Con questo atto, Napoli non si limita a esporre un vessillo, ma riconosce che la violenza di genere è una priorità strutturale dell'agenda politica cittadina. I pilastri che sostengo con forza sono: Presidio del Territorio: Ogni bandiera esposta nelle nostre Municipalità comunica che le istituzioni ci sono e non indietreggiano di un passo. Educazione Culturale: La delibera impegna l'Ente a portare questo messaggio nelle scuole. È proprio dai banchi di scuola, infatti, che deve partire una nuova educazione al rispetto e alla libertà delle donne.

**Colella**, è rilevante che l'iniziativa non comporti oneri aggiuntivi per l'Ente, ottimizzando le risorse del Servizio Comunicazione e coinvolgendo direttamente la rete dei Centri Antiviolenza (CAV). Questo dimostra che l'efficacia del messaggio non dipende dalla spesa, ma dalla capillarità della rete. Ruolo dello Sport: Come Commissione, dobbiamo cogliere l'opportunità offerta dalla trasversalità dell'Assessorato proponente. Gli impianti sportivi e le associazioni del territorio sono i luoghi dove il messaggio 'mai bandiera bianca' può incidere maggiormente sulle nuove generazioni, trasformando lo sport in un presidio di educazione al rispetto e presidio contro la violenza. L'esposizione della bandiera nel 2026, anno in cui celebriamo l'80° anniversario del voto alle donne, chiude un cerchio ideale tra la conquista dei diritti civili e la difesa della dignità e dell'integrità della donna oggi.

**Musto**, questa iniziativa, promossa dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'ANCI, nasce dalla ferma volontà di non arretrare di fronte alla piaga della violenza di genere. La campagna è stata lanciata proprio dal nostro Sindaco, Gaetano Manfredi, nella sua veste di Presidente ANCI, insieme alla Ministra Eugenia Roccella. Aderire significa riaffermare che per questa Amministrazione il contrasto alla violenza non è un impegno simbolico legato a singole ricorrenze, ma un'azione costante che dura tutto l'anno.

**Longobardi**, l'adesione alla campagna 'Contro la violenza sulle donne, mai bandiera bianca' oggetto delle Delibere n. 149 è un atto dovuto e da perseguire. La nostra città di Napoli deve riconoscere che la violenza di genere è una priorità strutturale dell'agenda politica cittadina. La delibera impegna il Comune a diffondere il messaggio soprattutto nelle scuole ed è un progetto condivisibile perché solo educando le nuove generazioni al rispetto ed alla libertà delle donne possiamo a lungo termine vedere e ricavare risultati soddisfacenti.

**Sorrentino**, relativamente alla delibera n. 149, siamo chiamati ad esprimerci sull'adesione del Comune di Napoli alla campagna istituzionale "Contro la violenza sulle donne, mai bandiera bianca". È una scelta che considero giusta, perché afferma con chiarezza un principio: su un tema come questo le istituzioni non possono restare indifferenti. Devono esserci, visibilmente, e devono contribuire a costruire una cultura diversa. Allo stesso tempo, credo sia utile tenere insieme due livelli. Il primo è quello simbolico e comunicativo. Le campagne servono, soprattutto quando parlano ai più giovani e quando aiutano a scardinare stereotipi ancora radicati. In questo senso, l'adesione del Comune va assolutamente nella direzione corretta. Il secondo livello, però, è quello che fa la differenza. Perché il contrasto alla violenza non si gioca solo sul piano dei messaggi, ma nella capacità concreta di accompagnare le donne nei



COMUNE DI NAPOLI  
**Area Consiglio Comunale**  
**Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio comunale**  
**Verbale n. 470 della Commissione Sport e Pari Opportunità**

**Codice Repertorio: 5C21/2026/33**

percorsi di uscita, di rafforzare i centri antiviolenza, di sostenere le reti territoriali, di rendere questi servizi accessibili e riconoscibili. Per questo, più che sull'adesione in sé, che condivido, credo sia importante capire come questa campagna verrà calata nella realtà della città: quali azioni si intendono mettere in campo, con quali soggetti si costruirà il lavoro sui territori e in che modo si garantirà continuità nel tempo. C'è poi un elemento che non va sottovalutato. La delibera chiarisce che non ci sono nuovi oneri per l'amministrazione. È un dato che rende l'atto sostenibile, ma che allo stesso tempo ci richiama a una responsabilità: fare in modo che non resti solo un'iniziativa comunicativa, ma che riesca a generare un impatto reale. Su temi come questo, la distanza tra ciò che diciamo e ciò che riusciamo a fare è quella che i cittadini percepiscono di più. Per quanto mi riguarda, quindi, il parere è favorevole. Ma con un'attenzione chiara: trasformare questa adesione in un lavoro concreto, continuo e riconoscibile, perché su questi temi non basta dichiarare da che parte si sta, bisogna dimostrarlo ogni giorno.

**Saggese**, esprimo pieno sostegno alla deliberazione di Giunta n. 149 del 2 aprile 2026, con cui il Comune di Napoli aderisce alla campagna nazionale "Contro la violenza sulle donne, mai bandiera bianca". Si tratta di un'iniziativa di grande valore civile e istituzionale, che si inserisce in maniera coerente nel quadro delle politiche nazionali ed europee per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere. L'adesione dell'Ente non rappresenta soltanto un gesto simbolico, ma un impegno concreto a promuovere una cultura fondata sul rispetto, sull'uguaglianza e sulla tutela dei diritti fondamentali. Particolarmente significativa è la scelta di coinvolgere l'intera comunità cittadina – a partire dai giovani, dalle scuole, dalle realtà associative e dalla rete antiviolenza – valorizzando anche il ruolo dello sport e degli spazi pubblici come luoghi di sensibilizzazione e inclusione. È proprio attraverso questi contesti che è possibile costruire consapevolezza e prevenzione, incidendo in maniera duratura sul tessuto sociale. Apprezzo inoltre l'efficacia dell'impostazione organizzativa, che consente di realizzare la campagna utilizzando risorse già disponibili, senza nuovi oneri per l'Amministrazione, a dimostrazione di una gestione attenta e responsabile. Questa deliberazione rappresenta un segnale chiaro: le istituzioni non arretrano e non si voltano dall'altra parte di fronte alla violenza sulle donne. Al contrario, scelgono di esserci, in modo visibile e continuativo, riaffermando ogni giorno il proprio impegno a difesa della dignità e della libertà di tutte le donne.

**D'Angelo S.**, apprezzo questa delibera e ne condivido pienamente l'impianto, ma non posso non rilevare una contraddizione rispetto al contesto nazionale in cui si inserisce. Mi riferisco alle recenti modifiche all'articolo 609-bis e all'emendamento proposto dalla senatrice Bongiorno, che, secondo molte analisi, finiscono per ribaltare l'impostazione originaria della riforma sul consenso, spostando di fatto sulla vittima l'onere di dimostrare la propria volontà contraria all'atto. È un'impostazione che appare difficilmente conciliabile con lo spirito di questa campagna, promossa dalla stessa Presidenza del Consiglio, che invece punta a rafforzare la tutela delle donne. Lo segnalo con rammarico, pur confermando il mio apprezzamento all'iniziativa.

**Esposito**, ho letto la delibera, come i colleghi esprimo un apprezzamento per questa campagna di adesione "mai bandiera bianca" poiché ritengo che bene ha fatto in questo caso l'amministrazione a fare in modo che sia diffusa la cultura della non violenza e del rispetto di genere, quindi della non violenza sulle donne, del rispetto di genere, quindi mi associo anche a quanto sostenuto dai colleghi.



COMUNE DI NAPOLI  
**Area Consiglio Comunale**  
**Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio comunale**  
**Verbale n. 470 della Commissione Sport e Pari Opportunità**

**Codice Repertorio: 5C21/2026/33**

**Fucito**, questa iniziativa, promossa dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'ANCI, è stata lanciata proprio dal nostro Sindaco, Gaetano Manfredi, nella sua veste di Presidente ANCI, insieme alla Ministra Eugenia Roccella. È importante essere presenti e far sentire la presenza delle istituzioni anche locali su un tema così importante e anche noi in commissione cavalchiamo l'importanza dell'iniziativa. Aderire significa riaffermare che per questa Amministrazione il contrasto alla violenza non è un impegno simbolico legato a singole ricorrenze, ma un'azione costante che dura tutto l'anno.

**Pepe**, accolgo con convinzione la proposta di adesione del Comune di Napoli alla campagna “Contro la violenza sulle donne, mai bandiera bianca”, perché rappresenta un segnale chiaro: le istituzioni non possono e non devono arretrare di fronte alla violenza di genere. Non si tratta solo di un gesto simbolico, ma di un impegno concreto a promuovere una cultura del rispetto e dell'uguaglianza, in linea con i principi della Convenzione di Istanbul e con le strategie nazionali. Ritengo particolarmente importante il coinvolgimento dei giovani, del mondo dello sport e delle realtà territoriali, che possono diventare strumenti fondamentali di cambiamento. Apprezzo inoltre che l'iniziativa sia sostenibile e non comporti nuovi oneri per l'Ente, dimostrando come sia possibile agire in modo efficace anche valorizzando le risorse esistenti. Per queste ragioni, considero questa adesione un passo significativo per mantenere alta l'attenzione su un tema che riguarda tutta la comunità.

Esaminati gli atti all'ordine del giorno, i consiglieri intervenuti non esprimono ulteriori pareri e/o osservazioni da verbalizzare.

Alle ore alle **ore 12:00**, esauriti gli argomenti il Presidente, **Gennaro Esposito**, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario  
**Emilia Marmora\***

Il Presidente  
**Gennaro Esposito\***

Il Consigliere Anziano  
**Luigi Musto\***